



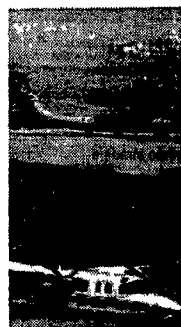
ieri ● minima 16°  
● massima 28°  
Oggi il sole sorge alle 6 07  
e tramonta alle 20 24

# ROMA

La redazione è in via dei Taurini, 19 - 00185  
telefono 40 49 01

I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle ore 15 alle ore 17

## Aereo da turismo precipita dopo il decollo Distrutte 16 auto



Appena dopo il decollo dall'aeroporto dell'Urbe alle 19 il piccolo aereo da turismo ha cominciato a perdere potenza ed ogni tentativo di atterraggio si è rivelato inutile. Il "Tourmot" si è schiantato contro le vetture della "Automport", a pochi metri dalla trafficatissima via Salara. I due passeggeri Franco Romagnoli 46 anni presidente dell'«Aeroclub d'Italia» e il suo amico Alesi Gregory Claude un americano ventiseienne sono stati immediatamente trasportati al San Camillo per degli accertamenti radiografici. Ma se la caveranno soltanto con una grande paura. Nello schianto contro l'Automport il "Tourmot" ha danneggiato ben 16 auto.

## Per il verde a Colli Aniene i cittadini dal Commissario

«Bloccare subito "cantiere selvaggio". Con questa parola d'ordine ieri mattina gli abitanti di Colli Aniene si sono incontrati con il sub-commissario Fausto Gianni, per chiedere l'immediata chiusura del cantiere "Castiglione" nell'unico spazio verde rimasto nel quartiere. I manifestanti accompagnati dall'assessore all'ambiente della Provincia, Athos De Luca, hanno consegnato al sub-commissario una relazione con gli atti della circoscrizione contraria all'edificazione e la proposta di trasferire le cubature previste in un'area alternativa. Intanto i cittadini preoccupati anche per la scoperta di decine di fusti tossici presidiando la zona da una settimana per impedire l'avanzata della ruspe.

## Stop all'Acce Sospesa la delibera per le promozioni

Tutte le promozioni decise dalla commissione amministrativa dell'Acce sono state bloccate. È il primo risultato raggiunto dalle organizzazioni sindacali dopo il blitz con cui numerosi dirigenti erano stati promossi pochi minuti prima dell'insediamento del commissario preside. E proprio il commissario Angelo Barbato ha deciso di bloccare le delibere. A questo punto i sindacati chiederanno la ripresa delle trattative a settembre alla presenza di Barbato.

## Travolge il vigile per evitare la multa Arrestato autista

Il vigile ha mostrato il bloccetto delle multe. In tutta risposta ha mostrato un martello. Poi è partito all'improvviso provocando all'«azzardosa» fente gariboldi in 10 giorni. Protagonista dell'insolita vicenda un autista di pullman tedesco di 42 anni Friedrich Albert Heinz. Per far scendere i suoi connazionali in gita il più vicino possibile a piazza Navona ieri pomeriggio ha bloccato il pullman in mezzo alla strada provocando un immediato ingorgo. Rinchiamato dai clacson è arrivato il vigile urbano, che poi è finito in ospedale. Il bellicoso tedesco è stato invece arrestato dagli agenti del primo distretto.

## «Miao, miao» E il gatto salva la padrona dall'incendio

Dormiva profondamente nella sua camera Celestina Tosca, 42 anni che abita in un appartamento di via Saluzzo. Con lei in casa solo il figlio Giovanni di 9 anni. Ad un certo punto in camera da letto è entrato il gatto della signora e si è messo a miagolare con insistenza. Celestina Tosca si è svegliata e ha capito che il micino voleva avvertirla di qualcosa. Così è uscita dalla stanza e si è accorta che la sala da pranzo era invasa dalle fiamme. A quel punto la donna con il figlio e il gatto ha scavalcato un balcone e è entrata nella casa di un vicino e ha chiamato i vigili del fuoco. I pompieri sono arrivati e in pochi minuti hanno spento le fiamme. L'incendio si era sviluppato per un cortocircuito nel mobile bar.

## Transessuale aggredito e rapinato dai suoi clienti

Aveva quasi finito la sua giornata di lavoro Roberto Di Uso, 29 anni, transessuale brasiliano. Ma alle 4 una macchina di grossa cilindrata con tre ragazzi si è accostata in piazza Apollodoro dove il brasiliano stazionava. I tre hanno concordato con Di Uso il prezzo poi lo hanno invitato a salire. Ma una volta dentro la macchina il transessuale brasiliano è stato aggredito e derubato delle 200.000 lire che aveva nella borsetta. Uno dei ragazzi lo ha anche ferito leggermente ad una spalla con una coltellata. Poi il brasiliano è stato scaraventato giù dall'auto. A Roberto Di Uso non è rimasto altro che presentare una denuncia dell'accaduto alla polizia.

MAURIZIO FORTUNA

## Turisti in aumento Il primato degli americani ma tra gli italiani cala il fascino del cupolone

Ci pensano gli americani a tenere alto il indice di gradimento per Roma. Eternità tra i visitatori stranieri sempre in aumento (43,1 nei primi sei mesi dell'89) sono in cima alla graduatoria degli arrivi. Se fosse invece per gli italiani la capitale avrebbe già perso il suo primato di città business del turismo. I cittadini italiani da gennaio a giugno sono arrivati in 213.706 il 4,1 in più rispetto all'anno scorso. E però che non cambiano abitudini sono turisti del tipo «nord» e fuggi, e tra le vestigie non passano più di due giorni. Gli italiani invece sono di ventati un po' snob verso il cupolone specialmente col caldo la componente nazionale di arrivi ha toccato il minimo del 3,8 ed ha dimezzato la permanenza in città: il 62% in meno. Il dato costante è che nell'arco di dodici mesi Roma ospiterà ancora una volta tanti turisti quanti i suoi abitanti ufficiali e occulti. Se infatti si confermerà la tendenza dello scorso anno e quella di questi sei mesi la capitale sarà stata invasa da ben quattro milioni di visitatori. Tra i nostri monumenti sono già passati due milioni e seicentomila persone si sono fermati in media tre giorni. I primi sono gli americani (168.731) i tedeschi occidentali (154.344) i francesi gli spagnoli gli inglesi. Tra le curiosità fornite dai dati i tedeschi sono turisti che spulciano Roma in lungo e largo fermandosi più giorni degli altri i nipponici ci amano di più gli svedesi sono sempre molto affezionati e in forte aumento è il flusso dei sovietici.

Dopo le candidature di Venezia, Milano Torino, Bologna e Napoli il Pli propone (quasi sottovoce) l'esposizione universale nella capitale

I pareri di urbanisti e architetti Dardi: «È storia ottocentesca molto meglio una buona amministrazione» De Lucia: «C'era da aspettarselo...»

# «L'Expo in casa? Bastano i Mondiali»

Dopo i Mondiali Expo 2000 Potrebbe essere la nuova parola magica per cambiare il volto alla città candidata a diventare sede dell'esposizione universale dal segretario romano del Pli. Un'idea ottocentesca, il seguito delle grandi opere per il 90 o cosa? Quattro chiacchiere con architetti e urbanisti della capitale sul ipotesi che ha già raccolto le candidature di Venezia, Milano, Torino, Bologna e Napoli.

cento anni vive la contraddizione di essere città e capita le di passare da emergenza a emergenza ricorrendo scadenze internazionali che autorizzano scorciatoie a occhi chiusi e appalti a pioggia per finire in tempo. «Dalle Olimpiadi del '60 ai Mondiali Roma rischia di trasformarsi in un monumento all'emergenza», afferma Costantino Dardi, architetto. «L'Expo è storia ottocentesca non ha senso far spostare in un solo posto milioni di persone per vedere prodotti tecnologici per loro natura riproducibili. Le aree fieristiche e i grandi spazi espositivi sono indispensabili. Ma vanno fatti senza la droga dell'emergenza che lascia il marchio dell'eccezionalità e non risolve i problemi che ci sono. Quattro svincoli in più per i Mondiali non risolvono il problema del traffico perché le aree scrosciolate continuano a continuare con zone ingorgate. Quello che serve è un'amministrazione capace di una forte progettualità e di scelte radicali che partano da una visione allargata dei problemi».



Un manifesto celebrativo dell'Esposizione romana del 1911

## Roma 1911 la «prima volta» della capitale

Expo quasi una parola magica. A pronunciarla si evocano immagini mirabolanti di città future e futuribili edifici e giganteschi padiglioni colossali opere d'ingegneria. È stato così fin dalle origini dalla prima del 1851 tenuta a Londra in Hyde Park nel Crystal Palace un enorme «sera» di vetro e ferro (poi distrutta da un incendio) a quella parigina del 1889 in occasione del primo centenario della Rivoluzione che vide sorgere quella moderna meraviglia che è la Torre Eiffel e per venire ad anni più vicini quella di Montreal con lo straordinario padiglione a sfera a struttura reticolare di Buckminster Fuller che ospitava il padiglione americano.

In Italia a parte manifestazioni minori le due maggiori Esposizioni si sono avute in occasione delle celebrazioni del cinquantenario e del centenario dell'unità d'Italia. Quella del centenario nel 1961 a Torino con alcuni padiglioni ed il palazzo Italia progettati da Pier Luigi Nervi e quella del cinquantenario nel 1911 proprio a Roma. Una terza sempre a Roma

### MARINA MASTROLUCA

Potrebbe diventare una nuova formula magica la chiave che apre tutte le porte la bacchetta fatata per risolvere le sorti della città. Expo 2000. Dopo Venezia Milano Torino Bologna e Napoli anche Roma si candida come sede dell'esposizione universale del prossimo millennio. La proposta parte quasi sottovoce dal segretario del Pli romano. Proposta singolare a dire il vero calata nella capitale estiva dopo l'urbanistica dei Mondiali con tanto di mega progetti presi lasciati dimezzati e poi approvati in tutta fretta da una giunta inesistente.

Roma insomma come Parigi di un secolo fa quando per mostrare le meraviglie della scienza e della tecnica universale si tirò su la Torre Eiffel tornata buona con il passar del tempo e quasi più famosa del Colosseo che di anni ne ha di più e non ha nemmeno l'ascensore. Qualcuno raccogliera la proposta? Difficile dirlo ma i giudici spigolati qua e là tra architetti e urbanisti della capitale non sono entusiasti.

«C'era da aspettarselo dice Vezio De Lucia urbanista. L'Expo è il seguito dei Mondiali e potrebbe diventare l'occasione di fare quello che non si è riusciti a concludere adesso. Ogni volta che Roma è diventata sede di grandi manifestazioni si è approfittato per mettere pesantemente le mani sulla città con il pretesto dell'emergenza. Roma invece ha bisogno di cose ordinarie di un'amministrazione capace di produrre servizi e infrastrutture secondo i canoni della legalità con piani regolatori e norme da rispettare. E poi che significhi quest'ansia di sprovincializzazione? Le altre capitali europee hanno preso simili iniziative nell'800 e adesso l'Expo si fa dove si vuole rilanciare l'immagine di una città. Roma è piena di ricchezze bisognerebbe pensare a valorizzarle». Come dire ad ognuno il suo la capitale pensa ad amministrare quanto ha senza inventarsi ruoli in sovrappiù che ce n'è d'avanzo. In altri termini il discorso si torna nelle riflessioni di Giorgio Ciucci storico dell'architettura e architetto: «Roma da

## Psi: «Alleanze? Ne parleremo dopo le elezioni»

Una campagna elettorale «a mani libere». È quella che il Psi che ieri ha rifiutato l'esecutivo romano si prepara ad aprire nei prossimi giorni con l'obiettivo dichiarato di conquistare la poltrona di sindaco. La richiesta che sarà presentata con un manifesto «all'i citi» è quella di un voto a scatola chiusa di formule e alleanze si parlerà solo dopo le elezioni. Per il momento non si risaprono gli attacchi tanto alla Dc quanto al Pci in quanto come responsabili in Roma. Per quanto riguarda le candidature sembra ormai irrimediabile che quella di Franco Crivato come capoluogo sia andata alla base del Psi romano affiorato qua e là in resistenza contro il ministro milanese. E qualcuno ieri mattina ha proposto in alternativa il nome del ministro di

## Gli inquilini si oppongono ai programmi del neopresidente Case in vendita e parcheggi nei cortili È la «campagna d'autunno» dell'Iacp

Ha sfoderato la sua ricetta puntando dritto ad un nuovo look il neopresidente dello Iacp il socialista Leonardo Massa non ha dubbi. L'Istituto autonomo case popolari ha bisogno di un nuovo programma. Non basta dare casa ai più poveri pensiamo anche ai ceti medi. Altri obiettivi parcheggi nei vecchi cortili e vendita di 10.000 alloggi popolari per risanare un deficit di 400 miliardi.

### ROSSELLA RIPERTI

Una bella casa da 100 metri quadrati a soli 60 milioni da pagare in 20 anni con rate di 550mila lire? Il neopresidente dello Iacp il socialista Leonardo Massa è sindaco di Marino non lo esclude. Anzi ne fa uno dei cavalli di battaglia del nuovo look dell'Istituto case popolari. Invece da circa un mese sullo scerano che fu di Mastrososa

pare a pieno titolo alle elaborazioni e pianificazioni edilizie. Obiettivo principe del nuovo programma spostare lo sguardo dal tradizionale inquilino «povero» delle case popolari a quello medio o di zona trascurata. «Vogliamo guardare ai problemi abitativi del ceto medio perché è quella categoria di esclusi che supera il reddito annuo per accedere ad un alloggio popolare (11 milioni per i lavoratori autonomi e 18 per quelli dipendenti)», ha detto Massa - ma che non può comprare una casa o pagare canoni proibitivi nel mercato libero degli affitti. Lo Iacp insomma si prepara a scendere in lizza sul mercato pensando di offrire in questo modo una risposta

all'emergenza sfratti. «Potremmo offrire 100 metri quadrati a 60 milioni da pagare in 20 anni con rate da 550mila lire», ha spiegato il presidente - affiancando questa nuova attività a quella nostra tradizionale. Altri tasselli del nuovo look da sfoderare in autunno 1. Un fazzoletto dei vecchi cortili degli immobili popolari di proprietà dello Iacp come enormi parcheggi sotterranei il recupero degli alloggi del centro storico e dell'ambiente circostante. Ottantamila alloggi un patrimonio abitativo cinque volte superiore a quello del Comune mezzo milione di inquilini 1355 dipendenti un buon 12% di morosità e ben 400 miliardi di deficit. La

## Assistenza psichiatrica «A dicembre niente rinnovi» Stop della giunta regionale alle convenzioni private

Scadranno improvvisamente il prossimo 31 dicembre le convenzioni con le cui di cura neuropsichiatrica. La decisione è stata presa ieri mattina dalla giunta regionale riunita per l'ultima volta prima delle vacanze che ha approvato la delibera di opposita dall'assessore alla sanità Vito Ziantoni. La decisione segue il recente provvedimento della procura romana di rinviare a giudizio Gibrielle Panzani e altri componenti della giunta regionale del 1984 accusati di aver favorito le convenzioni con strutture private a discapito del servizio pubblico. Adesso dopo la delibera di ieri le Usl potranno stipulare solo convenzioni per comunità di

## Sip, Atac e Mondiali Lavori, scavi e disagi Tutte le buche metro per metro

Trentasei chilometri di buche. Il programma per agosto della Sip e di quelli che mettono a nudo le zone ricche sono a Prat piazza Mazzini a Mont. Zebio a Col di Lana a Settembre e a Avezzano: quartiere Italia piazzale della Provincia a Catania via della Lega Lombarda via Lido e a via di Sant'Ippolito. Al Tuscolano i lavori saranno in via Agricola viale Nobile via Statilotti via Lucio Papino infine all'Eur si scaverà in via dell'Annunziata via Sartorio a Boncontri via Marconi e via Salaria. Ma ce n'è anche per il centro storico dove saranno scavati ben 3 chilometri di trincee per la posa di cavi telefonici. Ma i lavori stradali non si

